

- vendita "Rapporto sullo Stato del Sistema Internazionale"	2.077.613
- ricavi aula docenza	28.000.000
- rimborsi spese da I.S.P.I.	72.000.000
- rimborsi I.S.P.I. Cons. Legazioni	31.278.170
- manifestazioni e convegni	162.500.000
- proventi da Biblioteca Centro	5.029.483
Documentazione	
- Repertorio Bibliografico	5.825.729
- Entrate e rimborsi viaggio	14.600.000
Bruxelles	
TOTALE	516.924.454

COSTI PER IL PERSONALE.

Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel Conto Economico per Lire 40.689.214.

Nei confronti dell'esercizio passato emerge una flessione di Lire 9.659.373 corrispondente al 19,18%.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI.

Categoria	Numero
IMPIEGATI	1
TOTALE	1

ONERI FINANZIARI.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio

sono risultati pari a Lire 957.280 e risultano così costituiti:

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI.

Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso controllanti	Verso terzi	Totale
- spese bancarie				
0	0	0	957.280	957.280
Totale	0	0	957.280	957.280

COMPOSIZIONE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.

Alla determinazione del risultato dell'esercizio hanno concorso componenti negative di natura straordinaria per Lire 6.330.275: si tratta di sopravvenienze passive per Lire 126.750 e della svalutazione delle rimanenze finali - di cui è stata effettuata la disamina nella presente Nota Integrativa - ammontante a Lire 6.203.525.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO ED AI SINDACI.

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile si precisa che i compensi spettanti agli Organi societari per le funzioni compiute nell'esercizio in commento risultano stabilite nella seguente misura:

Amministratore Delegato	Lit.	42.533.334
-------------------------	------	------------

Collegio Sindacale	Lit.	8.440.000
--------------------	------	-----------

INFORMAZIONE DI CUI AI PUNTI 3 E 4 DELL'ART. 2428
DEL CODICE CIVILE.

La Società non detiene quote né azioni di Società
controllanti, né ha acquistato o alienato
nell'esercizio in esame azioni o quote di Società
controllanti.

Premesso quanto sopra e rispondendo la Società ai
requisiti di cui al primo comma dell'Art. 2435 bis
del Codice Civile, viene sottolineato l'esonero dal
redigere la Relazione sulla Gestione in base
all'ultimo comma dell'articolo citato.

Si ribadisce, come già effettuato nell'esercizio
precedente, il carattere di effettiva operatività
della Società (Legge 23.12.1996 n.662).

Il Consiglio di Amministrazione propone infine che
l'utile dell'esercizio 1998, di Lire 3.027.332 venga
così destinato:

Lire 151.367, pari al 5%, alla Riserva Legale;

Lire 2.875.965, pari alla differenza, a parziale
copertura della residua perdita dell'esercizio 1993
riportata a nuovo.

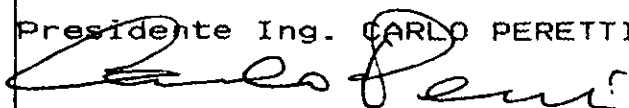
Si dichiara che il presente Stato Patrimoniale, il
presente Conto Economico e la presente Nota

Integrativa sono conformi al vero.

Milano, 20 aprile 1999.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

Presidente Ing. CARLO PERETTI.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Carlo Peretti", is written over the printed name.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(I.S.P.I.)

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1999

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
DEGLI ASSOCIATI DEL 13 APRILE 2000**

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 16,00 di giovedì 13 aprile 2000, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione sull'attività dell'ISPI nel 1999.
- 2) Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 1999.
- 3) Approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 4) Informazione sull'attività dell'Istituto.
- 5) Provvedimenti ai sensi dell'Articolo 13 dello Statuto.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Compagnia di San Paolo, Fiat, Fiera di Milano, IRI, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Italcementi, Italtel, Pirelli, Provincia di Milano, Techint, Unicredito Italiano, Università L. Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti associati (è indicato, tra parentesi, l'associato che è stato delegato): Cerved (Fiat), Marsh & McLennan Italia (Italcementi).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Segretario Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; il Presi-

dente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Rosario Milite; il membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Maurizio Maffei.

Sono anche presenti i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione: Dr. Andrea Gavosto e Dr. Alfredo Solustri.

Il Presidente, Amb. Boris Biancheri, provvede ad aprire i lavori dell'Assemblea informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 770. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 620 voti e che pertanto esiste la maggioranza prescritta a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Dichiarata, di conseguenza, aperta e valida la seduta.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario dell'Assemblea il Dr. Paolo Magri e l'Assemblea approva all'unanimità.

L'Amb. Biancheri, prima dell'inizio dei lavori, propone che delle Relazioni e dei documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno, distribuiti ai presenti, non sia data lettura integrale, ma si provveda bensì ad una loro illustrazione sintetica.

Il Presidente pone in votazione la proposta e l'Assemblea approva all'unanimità.

1. - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISPI NEL 1999

Prende la parola il Presidente il quale illustra sinteticamente la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'attività dell'ISPI nel 1999", che viene conservata agli atti (Doc. 1), evidenziando le seguenti aree:

- Area di ricerca. Sono stati proseguiti i filoni di studio individuati nel 1998 e all'inizio del 1999 con focalizzazione sull'Unione Europea (Il bilancio dell'Unione Europea. Tendenze e proposte di modifica da una prospettiva italiana), sull'Asia (L'Asia dopo la crisi, La crisi asiatica e la ridefinizione degli equilibri geopolitici, geoeconomici e geostrategici nell'area: possibili scenari di sicurezza regionale e ripercussioni per l'Europa), sull'America Latina, sull'area mediter

terranea. Per quanto attiene al Mediterraneo l'Ambasciatore ricorda la costituzione a Montecarlo, in collaborazione con l'IFRI, dell'"Institut d'Etudes Politiques Méditerranéennes" e del suo segretariato.

- **Area formazione.** E' proseguito l'impegno nell'area formazione attraverso la trasformazione del tradizionale "Corso di preparazione alla carriera diplomatica e alle carriere internazionali" in "Master in International Affairs". Tale trasformazione è stata accolta con favore e si registra una notevole affluenza di candidati. Sono stati inoltre organizzati altri Corsi quali il Corso post-universitario di specializzazione in Commercio Estero (Cor.C.E) in collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero e il Corso di formazione per Volontari Diplomatici organizzato per l'Istituto Diplomatico. L'Amb. Biancheri segnala l'importanza per l'anno 2000 dell'area formazione, anche alla luce delle collaborazioni poste in essere con gli atenei milanesi.
- **Area pubblicazioni.** Sono cessate con il numero di luglio le uscite della rivista "Relazioni Internazionali". In sua sostituzione sono state avviate due nuove pubblicazioni: la rivista "ISPI-Relazioni Internazionali" e la rivista "Global FP". "ISPI-Relazioni Internazionali" costituisce l'"house organ" dell'Istituto, ovvero uno strumento finalizzato alla informazione e alla promozione delle attività dell'ISPI. La Rivista "Global FP" rappresenta un'iniziativa editoriale congiunta tra l'ISPI, l'Istituto Affari Internazionali (IAI) di Roma, la rivista "Foreign Policy" di Washington e l'Editrice "La Stampa" di Torino. I primi due numeri della rivista sono stati distribuiti ai partecipanti. Un ottimo successo di pubblico ha accolto la prima uscita della rivista (a gennaio del corrente anno) di cui sono state stampate 50.000 copie e vendute 15.000. L'Amb. Biancheri informa che il Presidente della Repubblica ha desiderato incontrare il Comitato di Redazione per complimentarsi per l'uscita di una rivista di politica estera di respiro internazionale. L'uscita del prossimo numero della Rivista è previsto per giugno prossimo.
- **Manifestazioni ed eventi.** L'attività seminariale dell'Istituto nel 1999 è stata molto intensa. L'Amb. Biancheri ricorda in particolare il ciclo di incontri "I Colloquia Internazionali" che ha

visto la partecipazione di eminenti personalità nazionali ed internazionali e la inaspettata costante affluenza di un pubblico molto numeroso.

2. - RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ISPI NEL 1999

Il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, il quale riassume ai presenti la "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'ISPI nel 1999", che viene allegata al presente Verbale e ne fa parte integrante (All. A).

- **Associati.** Nel corso del 1999 si sono concretizzate le dimissioni di alcuni associati che erano state presentate nel corso degli esercizi precedenti. Gli associati ISPI al 31 dicembre 1999 ammontavano a 40, sei in meno rispetto al 31 dicembre 1998; questa situazione è peraltro il risultato di variazioni avvenute durante l'anno e cioè otto dimissioni compensate da due nuove iscrizioni. In realtà le nuove iscrizioni sono tre, dato che il Comune di Milano ha preannunciato il rientro tra gli associati anche se per ragioni amministrative del Comune stesso, tale iscrizione ricorrerà nell'esercizio 2000. Quale risultato di questi mutamenti, l'incasso delle quote associative per il 1999 è stato di Lire 1.186.000.000. Anche sulla base dello sviluppo operativo dell'Istituto è stata attivata, a fine esercizio 1999 e inizio 2000 una attiva campagna di ricerca di nuovi associati che ci si augura, a breve, possa portare a positivi risultati.
- **Entrate e uscite finanziarie.** La disponibilità finanziaria dell'ISPI al 1° gennaio 1999 ammontava a L. 841.510.967, tra cassa e banche. Tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 1999, le entrate dell'ISPI sono ammontate a L. 3.711.307.165. Le entrate per quote associative sono risultate pari a Lire 1.296.000.000, di cui 225 milioni riguardanti quote di competenza anni passati. Le entrate straordinarie elargite da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto sono state pari a L. 600 milioni.

Il contributo dello Stato relativo al 1999 è ammontato a L. 790.000.000. Si ricorda in proposito che il contributo annuo ordinario dello Stato per il triennio 1998-2000 è stato fissato nella misu-

ra di Lire 790.000.000 con Decreto 13 novembre 1998.

Aggiungendo all'importo delle entrate la disponibilità effettiva finanziaria al 1° gennaio 1999 (L. 841.510.967) si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 1999 è ammontato a L. 4.552.818.132.

Nel 1999 le uscite dell'ISPI sono ammontate in totale a L. 3.426.540.358. Nel quadro allegato alla Relazione (All. C) sono forniti i dati disaggregati relativi alle uscite. Per consentire una comparazione analitica dell'andamento della gestione nel 1999 con quello dell'anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle varie voci delle uscite, con le indicazioni di percentuali e differenze (All. D). Sulla base di quanto richiesto dal Ministero degli Affari Esteri e dagli altri Organi di Vigilanza, come negli anni precedenti, si è predisposto un quadro delle uscite finanziarie dell'ISPI, relative al 1999 suddividendole nei tre aggregati: spese per l'attività istituzionale, spese di funzionamento, spese di investimento e ristrutturazione (All. E).

La disponibilità finanziaria dell'ISPI al 1° gennaio 2000 ammontava a Lire 1.228.815.774 (cassa e banche). Tenuto conto dei versamenti di Lire 102.538.000 effettuati nel mese di gennaio 2000, per adempimenti contributivi e fiscali di rivalsa, di competenza dell'anno 1999, la disponibilità effettiva ammontava a L. 1.126.277.774. La somma relativa al "Fondo Alberto Pirelli" ha continuato ad essere investita nel "Fondo Arca". A seguito della capitalizzazione avvenuta pari a Lire 793.962, al 31 dicembre 1999 l'ammontare del Fondo è pari a Lire 74.824.733 più contante per Lire 1.707.708 per un totale complessivo di Lire 76.532.441.

- **Struttura operativa.** Nonostante l'incremento di attività, a fine 1999 l'organico risulta composto da 12 unità a tempo pieno; non si sono, pertanto, registrate variazioni di carattere quantitativo rispetto all'esercizio precedente. E' possibile che per il 2000 vi sia la necessità di aumentare il personale di una o due unità.

IL TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 1999 presso le Assicurazioni Generali ammonta a L. 235.768.458.

Sono in corso di approfondimento ipotesi per modificare la disciplina del rapporto attualmente in vigore per i dipendenti dell'Istituto. In proposito si ricorda che sino al termine del periodo di commissariamento dell'ISPI, ai dipendenti veniva applicato il trattamento economico e normativo degli Enti pubblici. Successivamente si era deciso di abbandonare tale riferimento e di adottare, per disciplinare i rapporti di lavoro, una "Normativa Interna" opportunamente predisposta che richiede il periodico aggiornamento della normativa per adeguarla alla media dei relativi trattamenti in atto nei vari comparti merceologici privati, come pure la periodica revisione dei trattamenti economici. Si sta esaminando ora la possibilità di applicare al personale ISPI un Contratto Collettivo Nazionale che potrebbe essere individuato in quello del settore terziario o aziende dei servizi per la comunicazione d'impresa.

Nel 1999 sono stati posti in essere 27 rapporti di collaborazione così suddivisi: 27 di collaborazione fissa, 2 di collaborazione saltuaria.

- **Innovazioni tecnologiche.** E' proseguito l'aggiornamento delle apparecchiature elettroniche dell'Istituto, con un ulteriore potenziamento delle linee telefoniche, dei computer e degli abbonamenti Internet. Da febbraio 2000 l'Istituto è in rete con l'indirizzo www.ispinet.org.
- **Palazzo Clerici.** Sulla base del progetto di massima predisposto nel 1993 dalla Sopredil S.r.l. è stata effettuata nel 1999 la progettazione esecutiva per l'adeguamento dei locali adibiti alla formazione (4 grandi aule e relativi spazi di appoggio) e i relativi lavori sono iniziati nel febbraio 2000.
- **Prevenzione e sicurezza.** Il programma ha previsto la realizzazione di una serie di lavori (impianto di illuminazione dell'intero piano interrato, locale di supporto per la predisposizione di servizi di "catering", locale per le apparecchiature telematiche di servizio, impianto per la rilevazione e segnalazione dei fumi del corpo di fabbrica prospiciente Via Clerici soprastante la "Sala Colonne" e adiacente al "Salone delle Feste").
- **Commento al Bilancio Consuntivo 1999.** L'esercizio presenta un totale di Bilancio pari a L. 4.087 milioni (di cui "ricavi e proventi" sono pari a

L. 4.069 milioni e i "proventi finanziari" ammontano a L. 18 milioni), con un incremento del 22% rispetto all'esercizio precedente e un avanzo di gestione superiore ai 257 milioni al netto del pagamento delle imposte ammontanti a L. 51.332.000 (IRAP L. 27.076.000, IRPEG L. 24.256.000). In particolare l'Amministratore Delegato sottolinea che dalle diverse voci riportate in Bilancio risulta che le spese per "attività di ricerca/borse di studio" sono passate da 296 a 412 milioni, quelle per l'attività seminariale da 168 a 316 milioni, le spese per attività di formazione e insegnamento da 103 ad oltre 250 milioni e i costi specifici a fronte di contributi finalizzati sono passati da 0 a 240 milioni. Per contro sono stati di fatto contenuti sui livelli dell'esercizio precedente gli oneri di funzionamento generale. Tra gli elementi peculiari del Bilancio 1999 si segnala infine la sistemazione della voce "crediti verso associati", resa possibile grazie ad un accordo globale con la Regione Veneto.

3. - APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 1999. RELAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Amministratore Delegato passa la parola al Rag. Silvano Monarca, Responsabile del Coordinamento dei servizi amministrativi, che si sofferma su alcune voci di bilancio.

Il totale delle voci dell'attivo circolante presenta un incremento del 33% rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto supera il miliardo, con un incremento del 27,12% dovuto in parte all'avanzo dell'esercizio precedente e in parte al bonus delle Assicurazioni Generali.

Per quanto concerne il settore commerciale i ricavi passano da L. 200.233.431 dell'esercizio 1998 a Lire 639.877.515 del 1999. L'utile tassabile risulta peraltro inferiore a quello dell'esercizio precedente (L. 25.637.288 rispetto a L. 36.940.970) tenuto conto dei costi imputabili al settore commerciale.

Da un punto di vista tributario si sottolinea che l'ISPI subisce - a causa della sua natura ed in relazione all'attività "no profit" con conseguente in detraibilità dell'IVA su tutta una numerosa gamma

di oneri e spese - un peso fiscale che è ammontato nel 1999 a L. 138.476.229.

Al presente Verbale si allega e ne fa parte integrante il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 1999" corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa (All. B).

Terminata l'esposizione del Rag. Monarca, l'Ambasciatore Biancheri dà la parola al Dr. Rosario Milite, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale sintetizza i punti principali della "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti" sia per la parte che riguarda la situazione patrimoniale, sia per la parte che concerne il conto economico. Conclude la relazione affermando: "Il Collegio dei Revisori raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 1999 redatto in conformità delle vigenti norme".

La "Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Conto consuntivo dell'esercizio 1999" si allega al presente Verbale e ne fa parte integrante (Allegato C).

Il Presidente apre la discussione.

Il Dr. Giovanni Pavese, rappresentante dell'Università Bocconi, esprime il suo sincero apprezzamento per quanto fatto nel 1999. Se il 1998 aveva visto un'inversione di tendenza nelle attività dell'Istituto, il 1999 riscontra un forte consolidamento delle stesse. Tale andamento conferma la tendenza di un riposizionamento dell'Istituto nella sua veste di Istituto internazionalistico. Un totale di bilancio di 4 miliardi non è un metro di giudizio sufficiente per giudicare positivamente l'andamento di una struttura, ma rappresenta una misura importante di quanto fatto nella struttura operativa e nel funzionamento dell'Istituto. Il prossimo passo dovrebbe essere un grosso investimento nella ricerca.

4. - INFORMAZIONE SULL'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO

L'Amb. Biancheri, rispondendo anche a quanto emerso dall'intervento del Dr. Pavese, si sofferma sull'attività dell'Istituto e anticipa alcuni progetti e programmi in corso di definizione. Come risulta dalla relazione, distribuita a tutti i presenti, il nu